



NOTA STAMPA

2 Febbraio 2020

Al Pora il 4° Trofeo Gianni e Luciana Radici

**Pulcini e Children dello sci bergamasco i protagonisti della manifestazione.
Sport, Festa e Solidarietà le parole chiave della giornata.**

Il Monte Pora è pronto ad accogliere la carica dei giovani sciatori *made in Bergamo*: domenica 2 Febbraio andrà in scena il **4° Trofeo Gianni e Luciana Radici**, che richiamerà sulle piste della stazione sciistica orobica oltre 300 ragazzi, per una delle sei gare in programma nell'ambito del **Circuito provinciale FISI**.

La gara, in ricordo dei fondatori di **RadiciGroup**, è sostenuta da **Lyreco, Fra.mar, DHL e Italian Optic**.

I primi al cancelletto saranno i **Children** (Allievi 2005-2004 e Ragazzi 2007-2006), per uno **Slalom Speciale** che si aprirà alle 9.00 sulla **Pista Cima Pora**.

Alle 10.15 inizierà invece lo **Slalom Gigante** dei **Pulcini** (Cuccioli 2009-2008 e Baby 2011-2010) e dei **Superbaby** sempre sulla Pista Cima Pora, in un tracciato parallelo a quello dei Children.

*«La mattinata sarà impegnativa sul fronte organizzativo - sottolinea **Olga Zambaiti, Presidente dello Sci Club RadiciGroup** – Questo Trofeo, infatti, è l'unico in provincia di Bergamo che raduna tutte le categorie giovanili in un'unica giornata di gare: l'obiettivo è che sia una giornata di festa, di sport e di aggregazione per tutte le famiglie degli atleti. Ecco perché le due gare sono dedicate a Gianni e Luciana Radici, a ricordo del loro impegno personale per il territorio, per lo sport e per la crescita dei nostri ragazzi».*

Al di là delle premiazioni specificamente legate alla classifica, a tutti i Pulcini iscritti verrà comunque assegnato un piccolo riconoscimento di partecipazione per l'impegno rivolto alle prime avventure nello sci agonistico.

Inoltre alcuni dei premi che verranno assegnati ai ragazzi sono stati realizzati dall'**Associazione "Un cuore con le ali Bergamo onlus"** (www.uncuoreconleali.it), una no profit nata con lo scopo di sensibilizzare e raccogliere fondi per la ricerca delle malattie genetiche rare, tra cui la Malattia di Pompe o Glicogenosi di Tipo II.

«In questa giornata in cui vediamo gareggiare i nostri atleti, ragazzi sani e forti – conclude Olga Zambaiti – vogliamo essere in qualche modo di supporto a chi si trova ad affrontare un altro tipo di sfida, molto più impegnativa e legata alla salute. E credo che anche in questa piccola azione di sensibilizzazione, si riscontrino i valori di Gianni e Luciana Radici, universalmente ricordati per la loro particolare attenzione alle persone bisognose».